



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 26 luglio 2016

FIN - CAMPANIA

Martedì, 26 luglio 2016

FIN - Campania

26/07/2016 Il Roma Pagina 23	<i>GENNARO IORIO</i>	
<u>Canottieri Napoli, quasi fatta per Giorgetti</u>		1
26/07/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 24		
<u>Esclusi: con Efimova e Morozov due pesiste e un lottatore</u>		2
26/07/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 24	<i>VALERIO PICCIONI</i>	
<u>Sette nuotatori fuori Wada contro Cio «Ci avete deluso» Russia...</u>		3

PALLANUOTO L'esperto attaccante del Recco è atteso oggi in città: già in giornata è previsto l'annuncio. Zizza: «Con lui e Dolce mercato chiuso»

Canottieri Napoli, quasi fatta per Giorgetti

NAPOLI. L'annuncio ufficiale è atteso in giornata, ma per l'approdo di Alex Giorgetti alla Canottieri Napoli è davvero questione di dettagli. L'intesa di massima c'è già: il quasi 29enne attaccante della Pro Recco è atteso oggi in città, dove con ogni probabilità formalizzerà, grazie anche al nulla osta della formazione ligure, l'accordo che dal prossimo campionato lo legherà al circolo del Molosiglio, dove porterà l'esperienza di oltre cento presenze (con un argento olimpico) con la nazionale e una bacheca piena di trofei vinti col Recco.

Una mossa importante, che di fatto chiuderebbe il mercato giocatori del club giallorosso, costretto ad avviare alla partenza di Darko Brguljan, vero e proprio cardine della formazione partenopea. «Per noi Brguljan è stato fondamentale - dice a tal proposito Paolo Zizza, tecnico giallorosso impegnato in questo momento con il Settersa in vista delle Olimpiadi di Rio - Senza di lui non sarà facile, ma i giovani sono cre-

sciuti, è giusto che si prendano ulteriori responsabilità». Su Giorgetti, Zizza prova a non sbottonarsi, ma la tranquillità con cui ne parla vale più di una conferma: «Se arrivasse Giorgetti - dice infatti Zizza - sarei davvero soddisfatto di questa campagna acquisti: con lui e Dolce avremmo infatti ancora una squadra competitiva, seppur con caratteristiche diverse, e con la scommessa di puntare su una squadra tutta italiana». Anche perché Velotto ha deciso: resta in giallorosso per almeno un altro anno. «Esatto, la conferma di Alessandro rappresenta un altro tassello importante. E poi ci sono i tanti giovani che stanno dimostrando di meritarsi maggiori responsabilità. Il nostro obiettivo sarà quello di confermarci sui livelli dello scorso anno, cercando di fare un po' di strada in Europa». Intanto, però, il futuro immediato di Zizza è a cinque cerchi: «Sarà la mia prima Olimpiade, sono già emozionato - dice il vice di Conti alla guida del Settersa - Io, Velotto, la Pirozzi e Tizzano rappresenteremo la Canottieri Napoli: un bel quartetto. Peccato solo per l'esclusione di Baraldi».

SPORT VARI

PALLANUOTO L'esperto attaccante del Recco è atteso oggi in città: già in giornata è previsto l'annuncio. Zizza: «Con lui e Dolce mercato chiuso»

Canottieri Napoli, quasi fatta per Giorgetti

di Giovanni Iorio

NAPOLI. L'annuncio ufficiale è atteso in giornata, ma per l'approdo di Alex Giorgetti alla Canottieri Napoli è davvero questione di dettagli. L'intesa di massima c'è già: il quasi 29enne attaccante della Pro Recco è atteso oggi in città, dove con ogni probabilità formalizzerà, grazie anche al nulla osta della formazione ligure, l'accordo che dal prossimo campionato lo legherà al circolo del Molosiglio, dove porterà l'esperienza di oltre cento presenze (con un argento olimpico) con la nazionale e una bacheca piena di trofei vinti col Recco.



Alex Giorgetti con la casacca del Settersa

sciuti, è giusto che si prendano ulteriori responsabilità». Su Giorgetti, Zizza prova a non sbottonarsi, ma la tranquillità con cui ne parla vale più di una conferma: «Se arrivasse Giorgetti - dice infatti Zizza - sarei davvero soddisfatto di questa campagna acquisti: con lui e Dolce avremmo infatti ancora una squadra competitiva, seppur con caratteristiche diverse, e con la scommessa di puntare su una squadra tutta italiana». Anche perché Velotto ha deciso: resta in giallorosso per almeno un altro anno. «Esatto, la conferma di Alessandro rappresenta un altro tassello importante. E poi ci sono i tanti giovani che stanno dimostrando di meritarsi maggiori responsabilità. Il nostro obiettivo sarà quello di confermarci sui livelli dello scorso anno, cercando di fare un po' di strada in Europa. Intanto, però, il futuro immediato di Zizza è a cinque cerchi: «Sarà la mia prima Olimpiade, sono già emozionato - dice il vice di Conti alla guida del Settersa - Io, Velotto, la Pirozzi e Tizzano rappresenteremo la Canottieri Napoli: un bel quartetto. Peccato solo per l'esclusione di Baraldi».

BASKET Continua il tira e molla su trasferimento del titolo di serie B Cilento Basket-Napoli: a giorni la decisione Ruggiero non si arrende e punta a una deroga

NAPOLI. È iniziata una settimana decisiva, fulminea, per le sorti del già tribolato e sofferto basket cittadino. Sembrava ancora ipotizzabile, grazie ad una apposta deroga e per la quale sembra si stia lavorando (il termine ultimo è scaduto infatti lo scorso 7 luglio), il già più volte preventivamente trasferimento del Cilento Basket Agropoli, con il suo titolo di serie B maschile di basket in città, voluto fortemente da patron Ruggiero appoggiato da altre forze locali, per una prima stagione, pari di transizione e consegna con il nome di Napoli sulle maglie, in attesa di avere un club con la denominazione totalmente napoletana, dal prossimo giugno: entro qualche giorno, finalmente, ci sarà il responso definitivo. Intanto, sicuramente, a partecipare al prossimo torneo di C. Silver campono è basket maschile, che sarà compe-



Ruggiero, patron del Cilento Basket

to solo da 15 formazioni al via e che permetterà poi il salto attraverso gli stadi di maggio e giugno, nel campionato superiore di serie B nazionale, probabilmente a due formazioni della sotto regione, che saranno ben quattro società a rappresentare Napoli, insieme alla vicina V. Purozoli del sempre attivo patron Fulvio Palumbo, che ha fornito nello scorso campionato la promozione sul campo proprio contro il Cilento

infatti ancora una squadra competitiva, seppur con caratteristiche diverse, e con la scommessa di puntare su una squadra tutta italiana. Anche perché Velotto ha deciso: resta in giallorosso per almeno un altro anno. «Esatto, la conferma di Alessandro rappresenta un altro tassello importante. E poi ci sono i tanti giovani che stanno dimostrando di meritarsi maggiori responsabilità. Il nostro obiettivo sarà quello di confermarci sui livelli dello scorso anno, cercando di fare un po' di strada in Europa. Intanto, però, il futuro immediato di Zizza è a cinque cerchi: «Sarà la mia prima Olimpiade, sono già emozionato - dice il vice di Conti alla guida del Settersa - Io, Velotto, la Pirozzi e Tizzano rappresenteremo la Canottieri Napoli: un bel quartetto. Peccato solo per l'esclusione di Baraldi».

PUGILATO - LA CROCIATA Tatarka e Irma Testa, da Rio a... Topolino

NAPOLI. Irma Testa e Clemente Russo, due dei sette azzurri che tra qualche settimana saranno a Rio partendo al podio olimpico, saranno protagonisti di un'avvicinata arida nel prossimo torneo di Foppello. I due azzurri sono stati infatti "rimodellati" anni fa da Popov e allenati in Pesceguaggi Diory.

OLIMPIADI - CASO RUSSIA Elmira e Casu Maria ricomincerà al Tas

MOSCA. Yulia Elmira non ci sta a restare fuori dalle Olimpiadi: la nazionale russa, qualificata per 16 mesi nel 2013 perché positiva a uno sterminio, è stata esclusa dai Giochi di Rio in base alle nuove regole imposte dal Cio, ma la nautica è pronta a fare ricorso al Tas. Esclusa e condannata anche Yulia Stepanova, l'atletica che aveva ricevuto l'ok della Isaf per partecipare a Rio sotto la bandiera a cinque cerchi e testimone chiave nell'indagine che ha portato alla luce lo scandalo del doping di Stato.

ROL È GIÀ CADO Villaggio non completato Malago «Ci arrangeremo»

ROMA. Al via delle Olimpiadi di mancato 10 giorni, ma incredibilmente il villaggio olimpico è ancora incompleto. «Nici italiani siamo abituati ad arrangiarsi - dice il presidente del Coni Malago - ci manca una bella fetta abbiamo una squadra all'opera per finire gli affari che siamo arrivando in Brasile di vivere il meglio l'esperienza olimpica».

IL PROGETTO La palestra federale "La Pogna" ha ospitato undici atleti guidati dai migliori tecnici Le giovani ginnaste campane in raduno a Napoli

NAPOLI. Le gimmeri di alto livello della Compagnia proseguono la loro preparazione con gli allenamenti collegiali regionali dal "Progetto Federale Sud". Infatti, nella Palestra federale "La Pogna" di Napoli, sede dell'Accademia Gaf, l'atletica campane, si sono ritrovate le gimmeri selezionate dal Direttore Tecnico Regionale Giorgio De Martis: Veronica De Oliveira, Emma Giorgio, Serena Napolitano, Beatrice Taragona, Giovanna Cimino, Carolina Suzzani del Cag Napoli con i tecnici Monica Diaberi, Alberto Savarone, Fabiana Adriano e Silvia Conte, Irene Alimi, Ludovica Valeria Milano, Giulia De Luca Di Roseto e Roberta De Fina della Gimnazica Campania 2009 Napoli con il tecnico Daniela Riccardi, Martina Albano della Morgana 999 Villanova con i tecnici Vera Stihlg e Morgana Marrocco. A dirigere i lavori il tecnico nazionale Sergio Laconi. Responsabile del Progetto Federale Sud Gaf allieve, che, come nelle precedenti volte, si è prodigata nel perfezionare la tecnica esecutiva dei singoli elementi ai 4 atterzoni, tenendo conto della giovane età delle gimmeri, che, intervenendo al raduno, dopo aver portato il saluto del Presidente Aglio, ha rivolto a nome di tutto un gruppo in bocca al lupo all'intera delegazione ginnastica accorsa in partenza per Rio de Janeiro.



Le giovani ginnaste campane in raduno a Napoli

PODISMO Atletica Versario prima tra le team El Jebli e la campana Franzese vincono l'ottava "Striardo"

NAPOLI. L'ottava edizione della Striardo, memorial Giuseppe Abbate, organizzata dal team atletico di Striardo, vede il successo del magrebino campono Hajjji El Jebli in 30'50", davanti a Camillo Verrilli e Marco Madano in 31'20" e 31'45". Tra le donne, vince per la campana Concetta Franzese, che chiude la sua prova in 40'30", seconda è terza Anna Barattuchelli e Lucia Avella con 41'00" e 41'15". La manifestazione si è svolta a Striardo, comune della provincia di Caserta, su di un circuito di 4,5 km da ripetere due volte, per un totale di 9 km, attraverso il cuore dell'antico castello medievale. Sono stati ben 236 gli atleti che hanno concluso la gara, di cui 33 sono donne. Per la classifica finale riservata ai non partecipanti, a premiare, su 55 team in gara, è stata l'Atletica Versario. Le classifiche e i tempi di gara sono stati redatti da Pasquale Pizzano.



El Jebli e la campana Franzese vincono l'ottava "Striardo"

qualche caso è ancora da mettere a fuoco. Semaforo verde per i sette tennisti e le tre donne del tiro con l' arco, dopo «rigorosi controlli antidoping», due esclusi eccellenti invece nel ciclismo - Ilnur Zakarin e Olga Zabelinskaia - in base al principio del no a chi è stato positivo almeno una volta. Ma diverse federazioni devono ancora tirare la riga per poter ufficializzare le nuove starting list. Nel rapporto McLaren, per intenderci il testo che ha messo a nudo i blitz notturni con tanto di agenti segreti dell' ex kgb nel laboratorio olimpico di Sochi insieme con un sistema di occultamento delle positività, mancano i nomi, ma ci sono le discipline sportive. La drammatica classifica del doping «salvato» vede in testa l' atletica davanti al sollevamento pesi, che è a quota 117: qui ci sarebbe un solo appiedato, il due volte campione del mondo Viktor Lebedev. Gli sport olimpici presenti nella lista sono 21, nelle prime posizioni anche lotta, con 28 atleti (già ufficializzate due esclusioni) e canoa (27). Il canottaggio è a quota 11 (3 nella squadra di Rio: Ivan Balandin, Ivan Podshivalov e Anastasia Karabelshchikova). Naturalmente solo una piccola parte degli atleti che avevano il cosiddetto bollino SAVE, da salvare, si era qualificata per Rio. Ma tuttavia non tutti i conti sono stati fatti e oggi è attesa la decisione.

IL CASO VOLLEY Il problema attraversa in forma diversa anche gli sport di squadra, dove la Russia è qualificata con quattro formazioni: le due della pallavolo, la pallanuoto e la pallamano femminile. Se per la squadra di pallanuoto femminile russa non ci sono problemi (anche se si era già fatta avanti l' Olanda...), il caso è più complicato nella pallavolo. Sotto rete i positivi nascosti erano 10 (di cui due del beach volley), ma la Fivb non li ha resi pubblici. I russi non hanno ancora diramato le convocazioni maschili, mentre al femminile rimarranno a sorpresa a casa, rispetto alla formazione vittoriosa agli Europei, Starseva, Lyubushkina e Ilchenko.

NIENTE PUTIN Intanto il Cio conferma il divieto di Rio per il ministro dello sport russo, Vitaly Mutko, il dirigente politico più alto in grado messo sotto accusa dal rapporto Wada. L' accredito è stato negato. Il Cremlino si dice «rammaricato» e ufficializza che Putin non andrà alla cerimonia di apertura. Ma il caso è ancora in ballo: il portavoce presidenziale Peskov ha precisato che Mutko «resta ministro dello sport», come a dire che la Russia non ha intenzione di «sacrificare» uno dei suoi ministri più popolari. È stata invece ufficializzata la nascita di una commissione, creata all' interno del comitato olimpico russo, per fare pulizia. Il nuovo organismo è presieduto da Vitaly Smirnov, membro Cio come altri tre componenti: il presidente del comitato olimpico Zhukov, il capo della federtennis Tarpishev e l' ex nuotatore olimpionico Alexandr Popov. Con loro il numero uno della scherma mondiale, Usmanov, quello del tiro europeo, Lisin, il lottatore-deputato Karelin e il presidente del pattinaggio artistico, Gorshkov.

YULIA SI RIBELLA Ma c' è un' altra decisione del Cio che fa discutere. È giusto impedire di gareggiare all' ottocentista Yulia Stepanova, la pentita che ha fatto cadere con le sue confessioni il castello di carte del doping russo? Lei, squalificata per doping e quindi secondo il Cio non eleggibile per Rio, si ribella. Parla di decisione «scorretta, basata su affermazioni sbagliate e false». Declina l' invito del Cio per fare da spettatrice. E scrive al direttore generale olimpico Christophe de Kepper: «Ripensateci».

VALERIO PICCIONI